

La prima tratta, sviluppata dal **Gruppo Camperisti Ticinesi**, è partita venerdì 3 marzo da **Gordevio in Svizzera**, per arrivare a **Scarmagno (TO)** la sera del 4 marzo. Domenica, cerimonia di consegna del testimone che ha ripreso il cammino il venerdì successivo, **10 marzo, con la seconda tratta a cura de "I Muschin del Canaveis"**. Il convoglio ha attraversato le colline del Monferrato, con sosta al **"Colle Don Bosco"** arrivando a **Nizza Monferrato** la sera di sabato 11 marzo. Qui gli equipaggi partecipanti sono stati ospitati presso l'Oratorio Don Bosco ed in occasione della cena, è avvenuta la consegna del testimone alla presenza del Vescovo della Diocesi di Acqui Terme.

**Il C.C.N. ha sviluppato la terza tratta, con partenza da Nizza Monferrato il 17 marzo.** Dopo una sosta a **Bobbio**, il convoglio ha risalito la Valle Trebbia per pernottare a **Torriglia** e arrivare a **La Spezia** nella giornata di domenica 19 marzo. Questa è una tratta affascinante ma particolarmente impegnativa, in quanto **percorre la "Via dei Monaci"** dall'Emilia Romagna sino in Liguria, attraverso tre passi appenninici.

Con la quarta tratta, il testimone ha ripreso il cammino **venerdì 24 marzo, scortato dall'Associazione Camperisti Spezzini**, per giungere, dopo una sosta a **Lucca**, sino a **Impruneta (FI)** dove è stato consegnato domenica 26 marzo all'**Associazione Regionale inChianti**. Quest'ultima, con la quinta tappa che si snoda attraverso incantevoli paesaggi toscani, **scorterà il testimone**, dopo aver visitato la **chiesa di Santa Maria di Impruneta e il suo museo di Arti Sacre**, alla volta di **Montepulciano**, per poi riprendere il cammino nel senese, più precisamente a **Sarteano** dove, domenica 2 aprile, il testimone sarà consegnato al **Camper Club Capitolino**.

La sesta e ultima tratta, con partenza da **Sarteano venerdì 7 aprile, prevede l'arrivo del testimone a Roma** nel giorno seguente. **Domenica 8 aprile il testimone**, a bordo di un camper, **giungerà in Vaticano** dove sarà sviluppata una particolare cerimonia di consegna.

La partecipazione a "Convoy 2000" è aperta a tutti e gli interessati possono scegliere una o più tappe. In tal caso è necessario prendere contatto direttamente con i club organizzatori, richiedendo il programma dettagliato della o delle tappe prescelte. Per ogni tratta potranno partecipare un massimo di 30 autocaravan e sarà obbligatoria la prenotazione. Per ogni ulteriore informazione e per prenotazioni per le due tratte che rimangono:

**5ª tappa:** Impruneta (FI)-Sarteano (SI) 31 marzo, 1 e 2 aprile Associazione *InChianti* - tel. 055-2022188 / 0347-0159370, e-mail [inchiанти@leonet.it](mailto:inchiанти@leonet.it)

**6ª tappa:** Sarteano (SI)-Roma, 7-8 e 9 aprile, Camper Club Capitolino - tel. 06-66140927 / 0335-8430911, e-mail [camperclubcapitolino@latium.com](mailto:camperclubcapitolino@latium.com)



Lorenzo Tomassoli (al centro) in visita all'Associazione Regionale «inChianti».

### BASILICA DI SANTA MARIA DI IMPRUNETA

La Basilica di S. Maria dell'Impruneta si affaccia con il suo imponente aspetto tardo cinquecentesco sulla caratteristica Piazza Buondelmonti.

La sua fondazione risale all'XI secolo, come confermato dalla ricostruzione dell'impianto romanico della Chiesa, che sembra essere stata in origine una Pieve. Nel corso del 300 diviene anche Santuario, in seguito al ritrovamento della sacra Immagine della Vergine, la cui realizzazione è attribuita all'Evangelista Luca. Intorno alla Sacra Effigie si è progressivamente venuto a creare un culto secolare; più volte il quadro è stato portato dai fiorentini in processione per le strade della città, per invocare l'aiuto della Vergine in occasione di guerre e carestie. Significativa testimonianza del fasto e della gloria dell'Immagine della Madonna dell'Impruneta, è oggi la raccolta degli oggetti votivi preziosi conservati nel Museo del Tesoro di Santa Maria, che comprende anche una sezione dedicata agli Argenti e ai Codici Miniati di grande interesse storico ed artistico.

Degna di nota è inoltre la presenza, all'interno della Chiesa, di pregiate opere d'arte, quali i dipinti di Iacopo Chimenti e di Matteo Rosselli, una crocifissione di Luca della Robbia, la natività della Vergine di Domenico Cresti e Il Martirio di San Lorenzo di Cristofano Allori.

La Chiesa che fu consacrata Basilica minore nel 1923, fu gravemente danneggiata nel corso dei bombardamenti del 1944, in seguito ai quali molte delle strutture Barocche di origine settecentesca e diverse opere d'arte sono andate perdute.

Solo l'Immagine della Madonna non ha subito danni, contribuendo così a fare della Basilica di Santa Maria dell'Impruneta, ancora oggi, uno dei Santuari mariani più celebri della Toscana.